

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio, e d'agricoltura, per conoscere il loro pensiero sulle cause che determinarono la sospensione dei lavori della Società « Solfati d'Italia » sorta per lo sfruttamento dell'importante giacimento di sali misti di sodio magnesio e potassio presso il comune di Calascibetta, in provincia di Caltanissetta, e se non credano necessario l'intervento del Governo per liberare da una rete di litigi una grande sorgente di ricchezza siciliana, dovuta in gran parte a deficienza di mezzi, e nazionale, che aprirebbe un nuovo esteso campo di lavoro, specie in questi momenti di preoccupante disoccupazione, e darebbe impulso a nuove industrie fornendo materie prime di alto costo nel mondo minerario, delle quali non v'è traccia alcuna in altre regioni d'Italia e che principalmente renderebbero possibile la fabbricazione fra noi di fertilizzanti potassici, liberando l'agricoltura nazionale dagli onerosi prezzi di monopolio coi quali essa acquista oggi dalla Germania. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Camerata ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro del tesoro, per sapere:

se intendano rimuovere le cause del grave disservizio che si riscontra presso le Sezioni unite della Regia Corte dei conti per l'enorme ritardo nella definizione dei ricorsi nelle pensioni di guerra;

se sono a conoscenza che presso le predette Sezioni unite della Corte dei conti trovansi ricorsi inevasi sino dal 1919;

se credano assolvere il debito di onore e di riconoscenza verso le famiglie interessate, le vedove, gli orfani, i mutilati, gli invalidi di guerra che giustamente reclamano dal Governo più umano e civile trattamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere:

se il Governo si renda conto del lento e manchevole funzionamento del servizio pensioni ai mutilati civili nelle Nuove provincie ed in ispecie nel Trentino;

se le indagini che avrà fatte o farà al riguardo accertino deficienze negli organi locali o centrali;

se cause del disservizio debbano cercarsi nell'imperfetto collegamento fra il Sottosegre-

tariato per l'assistenza ed il Ministero del tesoro;

per sapere infine come il Governo intenda provvedere a togliere i lamentati inconvenienti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Romani ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro degli affari esteri, sul modo in cui furono tutelati gli interessi italiani alla Conferenza di Genova e nell'accordo stipulato con la Jugoslavia.

« Giuriati, De Stefani, Ciano, Grandi Dino, Acerbo, Bottai ».

« La Camera esaminata la convenienza della progettata ricostruzione della Regia nave *Leonardo da Vinci* ritiene non sia ora opportuno ripristinarla nella sua iniziale potenzialità.

« Ciano, Luiggi, Gai Silvio, Torre Edoardo, Albanese, Lancellotti, Siciliani, Grandi Dino, De Stefani, Acerbo, Giuriati, Finzi, Corgini, Sardi, Mazzini, Lupi, Farinacci, Camerini, Ducos, Furgiuele, Ciappi, Ferrari Giovanni, Greco, Mantovani, Volpini, Chiggiato, Benni, Broccardi, Tofani, Vittoria, Di Francia, Mariotti, Baldassarre, Bonardi, Suvich, Bilucaglia, Codacci-Pisanelli, Franceschi, Ruschi, Visco, Sitta ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta. Così pure la interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno qualora il ministro competente non vi si opponga nel termine regolamentare.

Quanto alla mozione i proponenti si metteranno d'accordo col Governo per stabilire il giorno della discussione.

La seduta termina alle 19.30.

*Ordine del giorno per le sedute di domani.*

*Alle ore 10.*

1. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Disposizioni circa la zona di rispetto dei cimiteri. (1301)

2. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Cocuzza per lesione. (757)